COMUNE DI ROVIGO

PIANO DI VERIFICHE SOSTANZIALI E CONTROLLI ANAGRAFICI SULLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE DICHIARATO AI FINI ISEE DAI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA.

PREMESSA

Il presente *Piano di verifiche sostanziali e controlli anagrafici sulla composizione del nucleo familiare dichiarato ai fini ISEE dai beneficiari del Reddito di Cittadinanza*, viene adottato in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4 dell'*Accordo sulle modalità di effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza*, approvato in Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 4 luglio 2019.

Il Piano:

- disciplina le modalità per l'effettuazione dei controlli sulla veridicità dei contenuti delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) presentate per beneficiare del Reddito di Cittadinanza (RdC) a norma del D.L. 4/2019, convertito, con modificazione, dalla L. 26/2019;

- individua le modalità con cui le informazioni dichiarate ai fini ISEE sono incrociate con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali e ogni altra informazione utile per individuare omissioni o difformità nella reale composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato.

1 – NUCLEO DI CONTROLLO

Con determinazione del Dirigente del Settore Politiche Sociali viene istituito un apposito Nucleo di controllo le cui competenze e modalità operative sono regolamentante dal presente Piano. La determinazione medesima viene pubblicata nell'albo pretorio. Con successive determinazioni, al termine di ogni sessione di controlli, si provvede a dare evidenza dell'esito dei controlli in forma aggregata, numerica, anonima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D.Lgs. 33/2013.

2 – OGGETTO E FINALITÀ DEI CONTROLLI

Oggetto dei controlli di cui al presente Piano sono le informazioni sulla composizione del nucleo familiare e le informazioni necessarie ai fini della determinazione del valore della scala di equivalenza dichiarate nella DSU ai fini ISEE per l'accesso al Reddito di Cittadinanza. Tali controlli sono ulteriori rispetto a quelli già previsti dalla normativa e riferiti a cittadinanza, residenza e soggiorno, di specifica competenza dei Servizi Demografici.

La finalità dei controlli è l'individuazione di eventuali omissioni o difformità nella reale composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato nella DSU-ISEE ai fini dell'accesso al RdC.

3 – MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI

I controlli vengono effettuati incrociando le informazioni dichiarate ai fini ISEE con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali e ogni altra informazione utile per individuare omissioni o difformità nella reale composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato.

L'ufficio che attiva i controlli acquisisce copia della autodichiarazione presentata ai fini della richiesta del Reddito di Cittadinanza, copia della DSU e dell'Attestazione ISEE soggetta ai controlli attraverso l'accesso telematico alla banca dati ISEE detenuta dall'INPS, nonché alle altre banche dati ritenute utili.

Al termine dell'attività di verifica dovrà essere redatto verbale in cui vengono specificati i casi che non hanno riscontrato anomalie e quelli che invece presentano difformità. Tale verbale è trasmesso al Dirigente del Settore Politiche Sociali al fine di provvedere a dare evidenza dell'esito dei controlli in forma aggregata, numerica, anonima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D.Lgs. 33/2013.

I controlli effettuati sulle dichiarazioni sostitutive sono svolti a campione e, in alcuni casi, in forma puntuale. I controlli saranno di tipo successivo e verranno effettuati con periodicità trimestrale.

Il **controllo a campione,** ai sensi dell'art. 4 del citato Accordo Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 4 luglio 2019 e salvo diverse disposizioni normative in materia, è effettuato mediante estrazione casuale di un campione pari al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza. Il sorteggio è effettuato utilizzando la specifica funzionalità della piattaforma digitale su un campione casuale di percettori oppure, in caso di malfunzionamento, mediante l'utilizzo di un sistema informatico generatore di lista di numeri casuali (es. https://piliapp.com).

Il **controllo puntuale** riguarda singoli casi segnalati dall'équipe del Reddito di Cittadinanza e sono effettuati in aggiunta ai controlli a campione. Vengono effettuati sui casi per i quali sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuti delle DSU e sui requisiti relativi allo stato di famiglia e per i quali il Responsabile del procedimento ritenga necessaria l'attivazione di verifiche e riscontri. La fondatezza del dubbio può consistere:

- nel riscontro anche casuale di un contrasto o di un'incoerenza tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ufficio;

- nella manifesta inattendibilità nonché nella contraddittorietà apparente di fatti, dati o situazioni dichiarate o nei documenti presentati, fatto salvo il mero errore materiale;

- in imprecisioni, omissioni o lacunosità tali da far supporre la consapevole volontà del dichiarante di fornire solo dati parziali;

- nella illogicità rispetto al tenore di vita mantenuto dal nucleo familiare desumibile da

informazioni diverse da quelle dichiarate e in possesso dell'Amministrazione;

- nei casi di ISEE pari a 0;

- acquisizione, da parte dell'ufficio procedente, della conoscenza circa la non veritiera/mendace dichiarazione resa dall'utente per altro procedimento alla stessa Amministrazione o al altre PP.AA.

In particolare i controlli verranno svolti come segue:

a)

Elementi auto dichiarati nella DSU (per ogni componente il nucleo familiare ai fini ISEE) sottoposti a controlli	**Modalità di esecuzione dei controlli**
La composizione del nucleo familiare e le informazioni necessarie ai fini della determinazione del valore della scala di equivalenza.	- consultazione telematica dell'anagrafe della popolazione residente per il controllo dei requisiti di tutti i componenti della famiglia anagrafica - acquisizione della DSU-ISEE tramite accesso alla banca dati INPS o alla piattaforma digitale -eventuale richiesta di documentazione al dichiarante
Elementi difformi segnalati dall'Equipe Reddito di Cittadinanza	**Modalità di esecuzione dei coltrolli**
Riscontro di informazioni in contrasto o incoerenti tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ufficio Manifesta inattendibilità o contraddittorietà apparente di fatti, dati o situazioni dichiarate o nei documenti presentati	- consultazione telematica dell'anagrafe della popolazione residente per il controllo dei requisiti di tutti i componenti della famiglia anagrafica - acquisizione della DSU-ISEE tramite accesso alla banca dati INPS o alla piattaforma digitale -eventuale richiesta di documentazione al dichiarante - accesso ad altre banche dati, verifica delle informazioni riscontrate con Enti o Aziende pubbliche con i/le quali collabora il Comune

b) L'attività di riscontro e verifica deve essere:

- tale da attestare con certezza la fondatezza di quanto dichiarato dall'utente;

- conclusa in forma scritta o in formato elettronico con valore legale;

- proveniente dall'autorità, dall'ufficio o ente competente ad attestare la conformità al vero delle dichiarazioni;

- acquisita stabilmente nel fascicolo relativo alla pratica.

c) Le persone le cui dichiarazioni sono soggette al controllo hanno diritto ad intervenire nel procedimento per produrre elementi utili a chiarire la loro posizione. In caso di necessità di integrazioni l'interessato viene invitato a presentare osservazioni, anche con le modalità di cui all'art 10 bis della medesima legge 241/90. Inoltre, qualora durante le attività di controllo vengano riscontrate difformità e/o omissioni, il Nucleo, a mezzo del Responsabile del procedimento effettuerà comunicazione al cittadino interessato ai sensi del suddetto art. 10 bis della L. 241/90.

4 – ATTI E ADEMPIMENTI COLLEGATI ALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Le risultanze delle verifiche di cui al presente Piano sono messe a disposizione dell'INPS mediante la piattaforma digitale entro dieci giorni lavorativi dall'accertamento dell'eventuale evento da sanzionare, ferma restando la trasmissione della documentazione all'Autorità Giudiziaria nei casi di cui all'art. 7, comma 14, del D.L. n. 4/2019. E' data contestuale notifica al beneficiario dell'avvenuto accertamento di fatti suscettibili di dar luogo a sanzioni.

Ai fini del monitoraggio dell'Accordo di cui in premessa e per il coordinamento dei controlli, sono comunicate alla piattaforma anche le verifiche che non hanno accertato fatti suscettibili di dar luogo a sanzioni.

Qualora il Nucleo, nel corso dei controlli rilevi irregolarità, imprecisioni e/o omissioni, non costituenti falsità, è tenuto ad invitare i soggetti interessati ad integrare le dichiarazioni. L'integrazione dovrà essere effettuata dall'utente entro 20 gg dal ricevimento della richiesta di integrazione agli atti e il procedimento resterà sospeso fino alla regolarizzazione.

Qualora a seguito dell'attività di controllo si determini la necessità di una correzione del valore ISEE, dovrà essere data tempestiva comunicazione anche agli altri uffici del Comune che erogano prestazioni agevolate relativamente alla rettifica del valore ISEE.

5 – NORME FINALI

L'Amministrazione procedente, i componenti del Nucleo e comunque ogni altro dipendente coinvolto nel procedimento non è responsabile per l'adozione di atti emanati in conseguenza di dichiarazioni false o documenti falsi o comunque contenenti dati non più rispondenti a verità prodotti dall'interessato o da terzi, salvo i casi di dolo e colpa grave.

Il presente Piano può essere aggiornato in funzione delle modifiche normative e delle indicazioni Ministeriali che dovessero essere nel tempo emanate.